NEWSLETTER APRILE 2022

Promemoria

Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola
a mezzogiorno.
Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.
Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno, né di notte,
né per mare, né per terra:
per esempio, la guerra.

Gianni Rodari

AMICA SOFIA
ASSOCIAZIONE per la RICERCA e la PROMOZIONE delle PRATICHE di FILOSOFIA DIALOGICA nella SCUOLA e nella SOCIETA
www.amicasofia.it
redazione@amicasofia.it

È uscito il nuovo numero di Amica Sofia Magazine!

Finalmente, il nuovo numero della rivista semestrale di *Amica Sofia*, Amica Sofia Magazine, è uscito a Marzo! Ricco di contenuti, racconti, interviste e con uno speciale sugli albi illustrati e le pratiche filosofiche con bambini e ragazzi è davvero un numero da non perdere!

Per abbonarsi: versamento di 15 euro da effettuare sul c.c. dell'associazione:
IT98 H076 0103 0000 0008 9450 811
specificando nella causale "abbonamento annuale alla rivista" e dandone comunicazione alla mail: segreteria@amicasofia.it

Per l'acquisto di singole o più copie: https://www.store.rubbettinoeditore.it/catalogsearch/result/?q=Amica+Sofia+Magazine

È possibile anche acquistare il pdf a colori con versamento di 5 euro da effettuare sempre sul c.c. :
IT98 H076 0103 0000 0008 9450 81
o sul conto PayPal:
https://www.paypal.com/paypalme/amicasofia?country.x=IT&locale.x=it_IT

INDICE

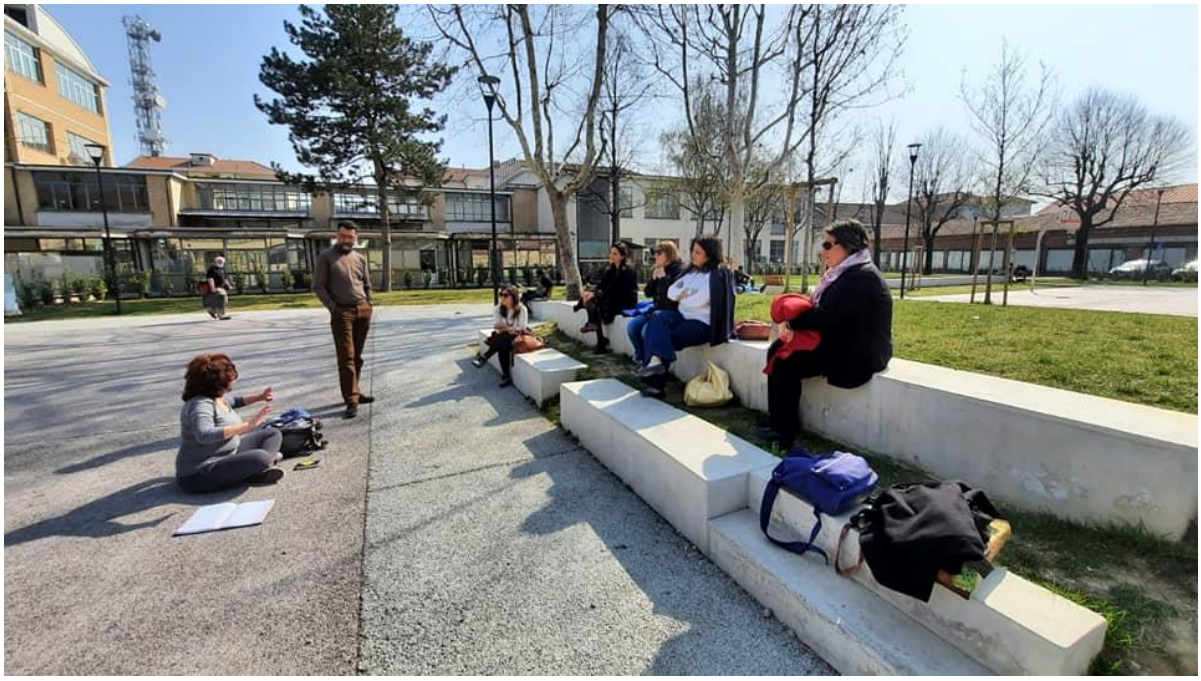
EDITORIALE
Un inedito di Gianni Celati per Amica Sofia 4
Mario Lodi 6
a Scuola con Filosofia
Da "L'isola schifosa" può mai venir qualcosa di buono? 7
Un viaggio fantastico 11
È ancora estate a Corciano 14
Dalla parte di Meneceto 16
FORUM Albi Illustrati
INTRODUZIONE AL DOSSIER 18
POSSO LEGGERE UN ALBO ILLUSTRATO IN UN'ESPERIENZA DI FILOSOFIA CON LA MIA CLASSE? 19
ATTRAVERSO LE ORIGINI E L'AVVENIRE DEL FILOSOFARE: GLI ALBI COME SOGLIE 22
APPUNTAMENTO CON IL NULLA 28
INTERVISTA A SILVIA VECCHINI 34
FILOSOFARTE
LA MILITANZA ENTUSIASTICA DI GASTONE MENCHERINI 37
IN RICERCA
LA SCUOLA e i filosofi
Incontrarsi 40
Il tempo che stiamo attraversando 41
LA FORMAZIONE FILOSOFICA COME DEMOCRAZIA COGNITIVA 42
Insegnare 44
POMPEI e la bellezza come valore condiviso 46
La pratica dialogica per un rinnovamento esperienziale della didattica 48
Improvvisazione e professionalità 49
Dall'Estero
Jean-Luc Nancy, lo sguardo bambino 52
Recensioni
Paola Mastrocola, Se tu fossi vero. Storia dell'orso che scappa 54
Strumenti del Mestiere
Silvia Demozzi, L'infanzia Inattuale 55
ESPERIENZE DI LETTURA
Eraldo Affinati, Via dalla pazza classe 57

Filosoficamente 2022. Edizione speciale Premio *Mario Lodi*

Siamo felici di annunciare che anche quest'anno si terrà il Festival *Filosoficamente*, organizzato da *Amica Sofia* con il Patrocinio di IC Bonfigli dell'IC Perugia 1 e del Comune di Corciano, durante il quale verrà assegnato il Premio Mario Lodi 2022.
L'Associazione *Amica Sofia* promuove da tre anni il Premio Letterario "Mario Lodi - La filosofia con i bambini come nuova paideia". Con il concorso si intende dare attuazione ai percorsi di ricerca didattica e pratica filosofica con i bambini fin qui svolti dai diversi soggetti proponenti, al fine di incoraggiare, sostenere e diffondere il pensiero critico condiviso con i più piccoli. Il Premio è dedicato alla creazione di 'racconti filosofici', genere a volte equivocato e che stenta a trovare maestri in Italia, di cui però Mario Lodi può essere considerato invece un grande modello. Per questa edizione speciale, in occasione del Centenario, abbiamo scelto di premiare, su invito, i vincitori delle prime tre edizioni, chiedendo ad ognuno di inviarci uno scritto elaborato dopo la vittoria del Premio Mario Lodi.
Il presidente della giuria sarà Eraldo Affinati, con noi anche quest'anno.
Saranno inoltre nostri ospiti, oltre al prof. Livio Rossetti e a Luna Renda di *Amica Sofia*, il prof. Piero Dominici e lo scrittore Michele D'ignazio.
Il Festival e le attività ad esso inerenti si svolgeranno tra il comune di Corciano e Perugia.
Sono previste laboratori con bambini e ragazzi nelle scuole coinvolte e presso la biblioteca di Villa Urbani (PG) grazie al supporto della nostra coordinatrice regionale Gaia Rossetti, percorsi formativi per docenti delle scuole partner del progetto presso il comune di Corciano, installazioni e performance artistiche, visite guidate, spettacoli teatrali e concerti presso la Villa del Colle del Cardinale (PG) che ci ospiterà per l'occasione.

Amica Sofia in Piemonte

Grazie a Rita Paonessa, Amica Sofia ha raggiunto il Piemonte! Una nuova immersione formativa di Amica Sofia, a Rivarolo Canavese (TO) presso l'Istituto Statale di istruzione scientifica e tecnica "A. Moro", che sta già portando e porterà tanti frutti, a partire dalla nostra proposta per gli Istituti tecnici, progettata pensata e costruita passo dopo passo insieme ai colleghi e ai veri protagonisti: i ragazzi!



Amica Sofia partecipa al progetto *FilosoFare* promosso dalla Fondazione San Carlo di Modena

Amica Sofia è felice di annunciare la ripresa della collaborazione con la Fondazione San Carlo di Modena grazie al progetto *FilosoFare*, rimasto fermo negli ultimi due anni a causa dell'emergenza sanitaria. *FilosoFare* è un progetto ideato e organizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena a partire dal 2015 che prevede lo svolgimento, in molte biblioteche di Modena e della provincia, di giornate interamente dedicate alla filosofia con i bambini. Noi abbiamo iniziato il 9 Aprile a Cavezzo e saremo presenti, da Aprile a Giugno, in altre sedi quali Fiorano, Mirandola, Campogalliano, Sassuolo, Nonantola, Campogalliano, Finale Emilia e Maranello.
Siamo davvero grati ed entusiasti di ritrovare i bambini nelle biblioteche, in mezzo ai libri, con le loro domande e riflessioni filosofiche!

Convegno “L’umanesimo cristiano” e le attività *Amica Sofia* - Campania

Si è tenuto nell’Abbazia del Goleto (AV) a Sant’Angelo dei Lombardi (AV) il Convegno “L’umanesimo Cristiano”, promosso dal prof. Romualdo Marandino, preside del *Centrum Latinitatis Europae* dell’Università Pontificia Salesiana Nova, e dalla Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche di Avellino. Ha partecipato anche la prof.ssa Mirella Napodano che, in entrambe le giornate, ha condotto un laboratorio per ragazzi dal titolo “Il concetto di tempo in Seneca e S. Agostino”. Il convegno è stato pensato per mettere in dialogo fede e ragione con le culture contemporanee, per una riflessione critica, umanistica e pedagogica necessaria e di grande valore in questo momento storico.

Continua, inoltre, sul territorio, la collaborazione tra *Amica Sofia* e la *Comunità Locale Trasformativa Laudato sì San Ciro*, per lo svolgimento di attività di promozione della cultura dell'Economia Circolare, della Finanza Etica e dell'Umanesimo solidale sul territorio, attraverso laboratori di Filosofia della Cittadinanza.

Vi informiamo infine che, a Maggio, la prof.ssa Mirella Napodano realizzerà, per *Amica Sofia* – Campania un Café Philo nel corso del programma che il Comune di Avellino sta allestendo sul tema del rapporto tra Sostenibilità e Cultura, di cui vi daremo maggiori dettagli nella prossima newsletter.

Un racconto di bambini in guerra di Dorella Cianci

TESTIMONIANZE • A Ismail le paure e le speranze di alcuni piccoli sfollati in una scuola con mamme e maestre

«Litigare con le bombe è proprio assurdo»

di DORELLA CIANCI

Per molti giorni una scuola della città di Ismail, lungo la strada che conduce a Kherson, è rimasta isolata, con le classi adibite a rifugi per bambini con le loro mamme e i loro insegnanti, che avevano con sé solo qualche zainetto e alcune coperte. Poi, dalle zone del Danubio ucraino, dalla parte del confine romeno, alcune organizzazioni umanitarie sono riuscite a raggiungere quell'area dimenticata, portando cibo, vestiti, ma anche quaderni, penne e colori.

Olga Kovtun, maestra di seconda e terza elementare, ha continuato a insegnare anche in questa situazione d'emergenza, così colma di desolazione. Con alcuni volontari, ha iniziato il "Gioco dei perché", chiedendo innanzitutto ai bambini: «Perché sei qui?». I piccoli hanno risposto per iscritto: pensieri semplici, che spiegano poco la guerra. Ma per loro, in fondo, è fatta soprattutto di persone che si devono mettere in salvo.

«Non so bene perché sono qui – dice Andreij –. Ricordo che avevo tanta matematica da studiare, quando un pomeriggio mia madre e mio padre mi hanno messo sul pullmino della scuola, dicendo che loro avevano da fare. Caspita! mi sono detto, è una scusa: la maestra avrà già saputo che non riesco bene in matematica... Sono arrivato a scuola e lì c'erano i compagni di classe, alcune mamme e tanti sconosciuti. Ho sentito; ho capito. Dicono che siamo in guerra con i russi. Ma come? I miei nonni sono russi, a Natale andiamo sempre a San Pietroburgo e la guerra con me, loro non la farebbero mai. Ma si sa che i miei compagni, a volte, dicono bugie...».

Irina, invece, non ha nessuna voglia di scrivere, ma la sua mamma le ricorda che Olga è la sua maestra e la maestra va ascoltata e rispettata. Allora, un po' controvoglia, scrive: «Cara maestra Olga, io non trovo normale, né giusto doverti ascoltare anche prima di andare a dormire, perché prima ti vedevo solo la mattina. Ma ora perché siamo sempre qui con te? Casa mia era tanto bella, con la nonna, il giardino e la neve, fredda fuori e calda dentro. Qui invece fa sempre freddo e non c'è un letto».

Il piccolo Pavlov aggiunge: «Siamo qui perché qualcuno è arrabbiato con noi. Ma non sarebbe meglio dirlo direttamente a lui? Io e mio fratello Igor litighiamo sempre, ma poi arriva mamma e ci fa parlare. Così si sistema tutto, almeno per qualche ora. Non credo sia così difficile da fare. E poi, va bene litigare, ma farlo con le bombe è proprio assurdo».

Maria ha nove anni e viene da Mariupol: «Nessuno mi ha spiegato perché sono qui – dice –, per-

ché ho lasciato i giochi a casa per andare su un treno, che non avevo mai preso senza mamma e papà. Ora sono qui in mezzo a tanti altri bambini, ma vorrei stare con la mia mamma. Sono molto arrabbiata con lei, non doveva lasciarmi sola. Prima stavamo sempre insieme, ogni giorno veniva a prendermi a scuola. Vorrei chiudere gli occhi e trovarmi nella mia cameretta».

Nazar è scappato senza riuscire a portare con sé neanche un gioco: «Penso a Nikita, la mia tartaruga – scrive –. Come starà? Spero tanto si sia rifugiata dentro il tetto che porta sulle spalle, spero che il suo tetto sia tanto duro da farla resistere. E spero che mi aspetti».

La maestra Olga conserva le tante riflessioni dei bambini in una scatola, soprannominata "la scatola dei pensieri". Ogni giorno ne aggiunge qualcuno, sperando che arrivi presto il momento in cui «questi pensieri metteranno le ali». A tutti dice: «Qui dentro faremo esplodere solo "bombe" di fantasia».

Nelle sue parole, il ricordo di Maria Montessori, la grande pedagogista italiana che, sin dal 1932, diceva: «L'atto educativo è per sua profonda natura un atto pacifico e solo nella pace può esprimere i più alti frutti di intelligenza, socialità, amore. L'educazione è l'arma della pace e la pace è la condizione della buona educazione». E aggiungeva: «Educare è aiutare la vita ad incamminarsi nelle ampie e sempre nuove strade dell'esperienza con spirito di gioia, di fratellanza, di desiderio di bene, di responsabilità».

Evento CRAC Puglia a Taranto

Le novità di *Amica Sofia*: nuovi coordinamenti regionali, 5x1000 e newsletter *Carta*

★È stato ufficialmente costituito il nuovo coordinamento regionale tosco-emiliano, con il quale stiamo già avviando diverse iniziative progettuali, a partire dalla partecipazione di *Amica Sofia* al progetto *FilosoFare***,** organizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena e dalla collaborazione con la Fondazione Don Milani a Barbiana. Auguri e buon lavoro alla nostra referente Alessia Pasquali, insieme a Chiara Milano, Clarissa Brigidi (sezione Emilia-Romagna) e Agata Maddoli (sezione Toscana)! In Umbria, intanto, il nostro riferimento storico, la biblioteca di Villa Urbani, è diventato anche sede ufficiale del nostro coordinamento regionale. Auguri e grazie alla nostra referente Gaia Rossetti!

★Un'altra novità è che, a partire dall'anno 2022 anche *Amica Sofia* è tra le associazioni di promozione sociale a cui poter devolvere il 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi**.** Se ti piacciono le nostre iniziative e se ritieni che le pratiche dialogiche e filosofiche con bambini e ragazzi e adulti vadano promosse, puoi sostenerci e offrirci un aiuto per noi preziosissimo.
È possibile indicare *Amica Sofia* quale destinataria del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi, inserire negli spazi appositi il nostro codice fiscale: C.F. 03005730548

Se, invece, non compili la dichiarazione dei redditi e hai solo il modello CU fornito dal datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione, puoi destinare il 5x1000 seguendo le istruzioni sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

★ Newsletter *Carta*: dal prossimo invio, riceverete di nuovo, come avveniva già in precedenza, anche la newsletter di *Carta - foglio indipendente di notizie varie, inviato per posta elettronica dal gruppo 90 artepoesia.* Se non desiderate più riceverne comunicazione, potete inviare una mail all'indirizzo: giuseppebearzi37@gmail.com.

Buona Pasqua da *Amica Sofia*!

Amica Sofia vuole augurare a tutti voi una Pasqua serena, regalandovi un pensiero di pace, tratto da una bellissima raccolta di poesie dal titolo *Nel silenzio azzurro - preghiere dal mondo* di Silvia Vecchini:

Tutti sotto lo stesso cielo

C'è chi per incontrarlo guarda il cielo. C'è chi lo adora come unico e solo e chi rivolge il suo pensiero devoto a schiere di divinità. C'è chi vive la propria fede in un tempo che ha avuto un'origine e avrà una fine, come una freccia diretta al bersaglio. C'è chi si pensa dentro un ciclo di vite che si trasforma, cambia, ritorna. C'è chi per fare un'offerta brucia incenso per il suo profumo. Chi fa scorrere il sangue di un animale innocente. Chi accende piccole fiamme. C'è chi si raccoglie all'aperto. Chi dentro i santuari. Chi si toglie le scarpe. Chi si copre il capo. Chi si inginocchia davanti a un altare. C'è chi vede un riflesso della sua bellezza nelle immagini fatte da mani d'uomo. C'è chi non se ne fa un'immagine, mai. Chi non ha più un tempio per riunirsi ma abita un edificio fatto di parole scritte. C'è chi scrive agli spiriti degli antenati su tavolette di legno. Chi scrive su piccole bandiere al vento. Chi non scrive niente, solo la voce conta, solo l'ascolto. C'è chi non se ne interessa. Chi è certo che non esista. Chi pensa che non ci sia ma non si spiega il mistero della vita, le sue tempeste o la sua pace improvvisa. C'è chi per raggiungerlo digiuna. Chi mangia alcune cose e non altre. Chi prega. Chi veglia. Chi sogna. Chi cammina. Chi sta in silenzio. Chi canta. Chi danza. Molti dicono di incontrarlo negli altri. Spesso lo vedono nei più piccoli o maltrattati. Alcuni pensano che abiti in ogni essere vivente. È forse il pensiero e la ricerca più antica del mondo. La domanda segreta che ognuno si porta dentro, quella che scorre come un lungo fiume per tutta la vita. Un fiume a volte in piena, altre in secca, con le rapide o placido, trasparente o limaccioso, è la domanda delle domande. Forse la riposta si trova quando arriviamo al mare, ma anche questa è una domanda. Intanto, prima di arrivare al mare, siamo tutti sotto lo stesso cielo.

Un infinito silenzio azzurro.